



VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA DELL'UNIONE

NUMERO 4/2020

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PERIODO 2020/2022 E RELAZIONE 2019.
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventi**, addì **dieci** del mese di **Marzo**, alle ore **19:00** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. GHIGNONE Andrea	SI	2. LANZAVECCHIA Paolo	SI

TOTALE PRESENZE 2

Assiste il Segretario Generale PARISI FERRONI Michela con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il Signor GHIGNONE Andrea, nella sua qualità di PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il comma 8, art. 1 delle legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per - la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone come l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il D.Lgs. 97/2016 ha soppresso il preesistente autonomo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e quindi ora l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "apposita sezione";
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Richiamato il PNA e il suo aggiornamento approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ricordato come già nel PNA 2016 le attività svolte dagli enti locali in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza siano state ricondotte alla funzione di «organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo», con l'obiettivo di favorire forme di gestione associata anche della funzione di prevenzione della corruzione, ottimizzando risorse e mezzi e assicurando, al contempo, una strategia di prevenzione alla corruzione non solo locale ma più propriamente territoriale e unitaria;

Rilevato che lo statuto dell'Unione dei Comuni "Canelli-Moasca" non prevede espressamente la gestione associata della prevenzione della corruzione;

Ravvisata tuttavia l'opportunità di prevedere uno stretto coordinamento tra gli Enti coinvolti per le attività legate alla gestione del rischio di corruzione;

Richiamata la deliberazione n. 2/2019 del 29.01.2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021;

Esaminato il piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che nel corso dell'ultimo anno non risultano accertati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021 (annualità 2019) da pubblicare sul sito internet comunale;

Dato atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Stabilita l'entrata in vigore del Piano, senza soluzione di continuità col precedente, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere preventivo favorevole espresso durante la seduta dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021 (annualità 2019), conservata agli atti e da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;
2. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 conservato agli atti e da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
3. di dare atto che il Piano di prevenzione della Corruzione è strettamente collegato al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione, contiene al proprio interno il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e andrà ad integrare il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano della Performance e il Piano dettagliato degli obiettivi uniti organicamente in un unico provvedimento (in corso di approvazione).

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere a rendere immediatamente operativo il piano

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4/2020 del 10/03/2020.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GHIGNONE Andrea *

IL SEGRETARIO GENERALE
PARISI FERRONI Michela *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.